

**LICEO CLASSICO STATALE “L. ARIOSTO” - FERRARA**  
**ANNO SCOLASTICO 2022/2023**  
**CLASSE 4 Q – SCIENZE UMANE CON OPZIONE ECONOMICO/SOCIALE**  
**DOCENTE: NICOLETTA GUERZONI**  
**DISCIPLINA: FILOSOFIA**

**PIANO DIDATTICO INDIVIDUALE**

Fatte salve le revisioni e le integrazioni utili per adattare il presente documento alle peculiarità e alle esigenze della classe, nella stesura della programmazione disciplinare dell'attività didattica annuale si è tenuto conto: a) degli orientamenti pedagogico-educativi portanti adottati nel Nostro Istituto; b) delle finalità e degli obiettivi formativo-culturali espressi dal Consiglio di Classe nel suo programma generale; c) delle indicazioni didattico-formative e culturali specifiche previste per la disciplina nel triennio dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca; d) delle indicazioni del Dipartimento di Filosofia e Storia del Liceo; e) delle disposizioni per l'insegnamento dell'Educazione civica nella Scuola Secondaria di II grado. Per Educazione civica, in aderenza al principio della trasversalità del nuovo insegnamento, anche in ragione della pluralità degli obiettivi di apprendimento e delle competenze attese, non ascrivibili a una singola disciplina e neppure esclusivamente disciplinari, si fa riferimento a quanto concordato in termini di contenuti dal Consiglio di Classe di appartenenza in data 21 settembre 2022.

**Livelli di partenza**

- Strumenti utilizzati.

Lo strumento fondamentale di lavoro è il manuale adottato. I contenuti in esso presenti potranno essere integrati, laddove ritenuti lacunosi, dispersivi o semplicemente non chiari, da altre fonti specialistiche, da schemi sintetici o discorsivi della lezione preparati dalla docente, da mappe concettuali e/o da supporti audio-visivi. Il predetto materiale di rinforzo è da intendersi come aiuto alla comprensione, allo studio e all'interiorizzazione in un'ottica di ottimizzazione del rapporto contenuti/tempo dedicato e come tentativo per acquisire una conoscenza sempre più estesa e penetrante delle tematiche proposte.

- Livelli rilevati.

Panorama sostanzialmente omogeneo di stili di apprendimento e di risposte individuali. Da migliorare la capacità di individuare le informazioni principali, di collegarle in una rete logica e ragionata di informazioni, di esprimerle attraverso l'uso di un linguaggio settoriale pertinente e accattivante. Da perfezionare anche il livello di astrazione del pensiero. Sul piano relazionale, rimane ancora da acquisire per qualcuno un atteggiamento più serio e responsabile nei confronti del vivere scolastico: le norme vanno interiorizzate, indipendentemente da chi si ha di fronte, nel rispetto del contesto.

**Indicazione analitica delle competenze disciplinari:** 1. riorganizzare gli aspetti acquisiti per costruire visioni d'insieme di un singolo filosofo e/o scuola filosofica; 2. operare collegamenti e raffronti tra le differenti risposte dei filosofi ai medesimi problemi; 3. consolidare una corretta metodologia di lavoro volta ad un apprendimento problematico dei contenuti ed alla loro contestualizzazione; 4. utilizzare in modo corretto e consapevole il lessico e le categorie della tradizione filosofica; 5. conquistare una sensibilità semantica che agevoli un'esposizione formalmente idonea e un ragionamento rigoroso e coerente; 6. maturare un abito mentale atto al dialogo e al confronto delle idee altrui.

**Ulteriori e conseguenti obiettivi specifici della disciplina:** sviluppare le doti intuitive possedute da ogni singolo studente; favorire lo sviluppo delle capacità deduttive e induttive imparando a conseguire esatte derivazioni; rafforzare la capacità di individuare gli elementi comuni/ dissimili, i concetti fondamentali e le parole chiave di un testo filosofico per ricostruirne il significato globale.

**Obiettivi trasversali:** 1. consolidamento di regole comportamentali: rispetto, responsabilità, puntualità; 2. disponibilità all'ascolto e all'apprendimento per una partecipazione attiva e collaborativa; 3. organizzazione adeguata del lavoro; 4. acquisizione di autonomia di giudizio e capacità critiche; 5. implementazione delle capacità di analisi e di sintesi; 6. uso corretto e finalizzato del libro di testo e delle letture integrative.

**Contenuti disciplinari e loro scansione**

La programmazione e le scelte didattiche tengono conto: 1. del carattere problematico della ipotesi interpretativa; 2. della peculiarità dello specifico filosofico, che distingue questo sapere da altri ambiti; 3. del riconoscimento del valore del contesto storico e culturale di riferimento come risorsa formativa; 4. dell'uso di fonti e documenti. La scansione temporale e la declinazione delle tematiche nell'ordine dato sono indicative. In base agli interessi emersi, alle risposte della classe, alle sollecitazioni dell'insegnante e/o a particolari fatti di attualità gli argomenti e la tempistica potrebbero subire variazioni.

**Argomenti**

Unità 1. *L'età dell'Umanesimo e del Rinascimento*

Il ritorno alle origini e l'esigenza di rinnovamento

La riflessione politica rinascimentale: il realismo politico di Niccolò Machiavelli

La riforma religiosa: Erasmo da Rotterdam e Martin Lutero

Il naturalismo rinascimentale: Giordano Bruno, una filosofia dell'infinito

Unità 2. *Tra Cinquecento e Seicento: la nuova concezione del mondo e del sapere*

La Rivoluzione scientifica e i nuovi modelli astronomici

Bacone e il sapere come potere

Galilei e la nascita della scienza moderna

All'interno di questo nucleo si inserisce la lettura, assegnata durante la passata pausa estiva, del volume “Il telescopio di Galileo. Una storia europea” di M. Bucciattini-M. Camerota-F. Giudice.

Pascal e la contraddizione della natura umana

Cartesio e la rifondazione del sapere

Unità 3. *Tra Seicento e Settecento: il pensiero politico*

Ugo Grozio e la fondazione del giusnaturalismo

Thomas Hobbes: la teoria dell'assolutismo

John Locke: il costituzionalismo liberale

Unità 4. *L'età dell'Illuminismo*

Il secolo dei Lumi: la concezione della ragione e del sapere, la visione politica e religiosa, la concezione del progresso e il ruolo dell'intellettuale

Materialismo ateo e sensismo

Storia, politica e tolleranza

La scienza economica e la fisiocrazia

Voltaire e Rousseau a confronto

Kant: le possibilità e i limiti della ragione.

#### **Metodi e strumenti didattici**

- Metodi: lezione frontale e lezione partecipata, quanto più possibile integrata con la lettura dei testi proposti e non isolata in lunghi momenti di spiegazione; presentazioni in *Power-point*; esperienze di *Cooperative Learning* per favorire l'acquisizione della capacità di lavorare in piccoli gruppi e promuovere lo spirito di collaborazione fra gli studenti; attività di analisi, interpretazione e commento dei testi antologici; elaborazione, guidata e autonoma, di schemi e mappe concettuali, materiale video selezionato.

- Strumenti: libro di testo per favorire un ordine teorico della trattazione dei vari contenuti; appunti delle lezioni e allegati per approfondimenti e supporto; riassunti, schemi di sintesi e/o mappe concettuali predisposti dall'insegnante; LIM, video, computer; letture di testi particolarmente significativi estrapolati dalle opere dei filosofi; elaborazione di testi (argomentazioni, sintesi, saggi brevi) svolti in classe o come lavoro domestico.

#### **Modalità di verifica e valutazione**

Nella valutazione si utilizzeranno i punteggi in decimi, avendo cura di valutare la preparazione degli studenti secondo i seguenti descrittori: 1. livello di partenza degli alunni; 2. livello delle conoscenze; 3. competenze linguistico-espressive; 4. capacità di rielaborazione (sintesi, argomentazione, originalità); 4. impegno, interesse e disponibilità al lavoro; 5. partecipazione attiva; 6. puntualità nella consegna degli elaborati assegnati per casa, anche mediante l'uso della funzione "Classroom" sulla piattaforma. Nella valutazione complessiva, così come in quella in progressione, e per concorrere a formulare il voto di comportamento, si terrà conto anche dei seguenti criteri: a. qualità del comportamento (rispetto delle regole scolastiche, partecipazione attiva alle lezioni, atteggiamento collaborativo); b. pertinenza degli interventi rispetto al lavoro che viene svolto in classe.

Per ciò che concerne gli strumenti di valutazione, verranno effettuate complessivamente almeno due verifiche nel trimestre e tre nel pentamestre. Le verifiche orali saranno finalizzate a valutare le capacità concettuali, argomentative ed espositive, oltre che l'acquisizione dei contenuti e la capacità di effettuare collegamenti ed individuare nessi logici fra i concetti analizzati. Le verifiche scritte proporranno quesiti a risposta aperta con un numero di righe dato o l'analisi ed il commento di un testo filosofico oppure il confronto di due testi rispetto ai quali individuare differenze e continuità o ancora test di conoscenza. Gli alunni, inoltre, verranno costantemente invitati ad intervenire in classe durante la lettura e l'analisi dei testi proposti dall'insegnante, oppure dovranno esporre il lavoro realizzato e confrontarsi con i compagni sui medesimi temi. Tutte gli interventi degli alunni concorreranno alla definizione di un giudizio complessivo sul loro percorso formativo. Per le situazioni di insufficienza, si prevede di dedicare alcuni momenti delle lezioni ad iniziative di recupero *in itinere*, fornendo ulteriori spiegazioni e materiali semplificati (schemi, mappe concettuali, riassunti). Laddove fattibile, verrà utilizzata la metodologia del *peer tutoring* in modo che gli allievi che hanno dimostrato di aver raggiunto un buon livello di apprendimento di determinati contenuti possano facilitare l'apprendimento degli studenti che hanno manifestato alcune difficoltà.

Ferrara, 05/11/2022

L'insegnante  
Prof.ssa Nicoletta Guerzoni